

## Gli investimenti previsti per il triennio

Ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le Amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Tale documento programmatico è contenuto nella sezione operativa.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i principali interventi inseriti nella programmazione triennale opere pubbliche 2021-2023; tenuto conto, inoltre, che diverse attività di investimento si svolgono su un arco temporale di norma superiore all'annualità vengono riportati anche alcuni interventi strategici ricompresi nelle precedenti programmazioni che troveranno attuazione nel 2021.

## **1. RIQUALIFICAZIONE E RILANCIO DEL CENTRO STORICO. IL NUOVO POLO MUSEALE DELLA CITTÀ**

In linea con l'obiettivo strategico di promuovere un'immagine e un senso identitario di città, che accanto al proprio consolidato ruolo di "capitale balneare", recuperi la consapevolezza e il valore del proprio patrimonio storico, artistico e culturale, nelle passate legislature, si è avviato un impegnativo ed ambizioso processo di rigenerazione del centro storico, attraverso interventi di recupero e valorizzazione delle infrastrutture culturali quali "contenitori" e degli spazi urbani, per offrire anche nuove funzioni e occasioni di fruizione in un'ottica di arricchimento e moltiplicazione della proposta culturale. In tale nuova visione strategica, sono stati realizzati interventi sui principali edifici culturali della città, sottoponendoli a un processo complessivo di riqualificazione per restituirli ad una nuova e più ampia fruizione pubblica: la piazza sull'acqua, il cantiere del porto antico al Ponte di Tiberio, il Teatro Galli, il Museo internazionale Federico Fellini, il più grande e innovativo museo al mondo dedicato a un artista e alla sua eredità poetica, il nuovo PART - Museo di arte moderna e contemporanea nei riqualificati Palazzi del Podestà e dell'Arengo e la sezione museale del Teatro Galli. Il Settore Facility Management ha messo in campo un ambizioso e articolato programma di interventi di recupero e valorizzazione dell'identità storica, culturale e architettonica della città.

Nel prossimo triennio si configurerà nuovo sistema denominato "Urban City Museum" costituito dai i principali luoghi della rigenerazione che ha interessato Rimini dell'ultimo decennio ovvero: -Teatro Galli e Museo archeologico multimediale; - PART - Palazzi dell'Arte di Rimini -Museo Fellini; -Museo della Città e Domus del chirurgo; -Museo Rimini Caput Viarum; -Ponte di Tiberio e piazza sull'acqua; -Sale antiche della Biblioteca Gambalunga; -Rimini e le terre dei Malatesta -Il Trecento Riminese Un ruolo particolarmente importante tra i luoghi dell'Urban city Museum è riservato ai musei , nuovi e già esistenti, che costituiranno un vero e proprio Sistema Museale di città: Museo Internazionale Federico Fellini, PART - Palazzi dell'Arte di Rimini , Museo Archeologico Multimediale del Teatro Galli, Museo della Città con Domus del Chirurgo, Museo degli Sguardi. La vera sfida culturale di Rimini sarà, entro il 2021, gestire, organizzare e mettere in rete un inedito, enorme patrimonio di luoghi riqualificati potenzialmente in grado di attrarre in città centinaia di migliaia di nuovi viaggiatori e, contemporaneamente, ridisegnare la 'skyline' dell'identità collettiva, restituendo alla comunità spazi culturali mai usufruiti da intere generazioni e dunque occasioni di fare e produrre cultura sia direttamente che in maniera indotta.

L'Amministrazione Comunale ha messo pertanto in campo un ambizioso e articolato programma di interventi di riqualificazione urbana, di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione del centro storico. Di seguito gli interventi più significativi:

Nell'ambito della complessiva riqualificazione dei Musei Comunali – Completamento Polo Museale - rientrano i seguenti importanti ed ambiziosi interventi da attuare nel triennio 2022-2024

### **1.1 COMPLETAMENTO DEL MUSEO FELLINI**

In fase di completamento il Museo Internazionale Federico Fellini, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo Cinema, che vedrà l'articolarsi di tre principali assi di intervento in una sorta di percorso museale diffuso nel Centro Storico appositamente riqualificato e

predisposto per accoglierne l'espressione e più precisamente: Castel Sismondo, Fulgor - Casa del Cinema, Piazza Malatesta/Piazza dei Sogni – tessuto connettivo urbano tra i due edifici dallo straordinario valore architettonico e simbolico valorizzato da un percorso di installazioni artistiche, allestimenti e scenografie felliniane. Il progetto finalizzato al recupero identitario di questa ampia area urbana prevede la pedonalizzazione di Piazza Malatesta e la realizzazione di aree a verde, arene per spettacoli all'aperto e percorsi urbani di qualità. Il progetto rappresenta la conclusione dell'intero progetto Museo Fellini così come delineato dal finanziamento e dal cronoprogramma del MIBACT (Ministero Beni, Attività Culturali e Turismo), già inserito nelle precedenti programmazioni dell'ente.

In particolare l'area delimitata tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Fulgor – Casa del Cinema diverrà la "Piazza dei sogni", uno spazio urbano capace di rappresentare un nuovo elemento caratterizzante nel tessuto cittadino, dotato di autonomia grazie a specifiche installazioni e una serie di segni/simboli capaci di legare i due grandi contenitori. Le componenti che riguardano gli spazi aperti costituiscono i vettori di interconnessione tra i due poli museali. Qui l'omaggio al maestro riminese non è inteso come la creazione di un "parco a tema" esteso alla città, piuttosto come un dono che la città offre alla collettività attraverso l'interpretazione più intima dei meccanismi poetici che hanno attraversato, determinandola, l'opera felliniana.

Entro la fine del 2021 termineranno i lavori in corso di riqualificazione della piazza ed entro i primi mesi del 2022 saranno concluse anche le procedure di collaudo dell'opera.



## 1.2 COMPLETAMENTO MUSEO PART PALAZZI DELL'ARTE

L'inaugurazione del Museo Part è avvenuta a fine settembre 2020 attraverso un intenso lavoro sinergico tra pubblico e privato sociale: l'intesa tra Comune di Rimini e Fondazione San Patrignano, ha permesso di dotare la città di un innovativo museo pensato per essere a un tempo occasione di avvicinamento all'arte contemporanea per il pubblico generale e strumento per valorizzare al massimo le donazioni ricevute dalla comunità. Le architetture medioevali dei palazzi entrano in dialogo aperto con le opere contemporanee ospitate al loro interno, lungi dall'essere dei semplici contenitori.

Nell'estate 2021, in contemporanea agli eventi per l'apertura del Museo Fellini, è stato aperto al pubblico il "Giardino delle Sculture": lo- spazio outdoor del Part, la cui riqualificazione ha consentito di

dotare il nuovo Museo "Part" di uno spazio all'aperto fruibile per eventi ed installazioni artistiche e servizi di ristoro.

Un progetto di valorizzazione che ha seguito e che ricalca l'eclettismo e la varietà della Collezione, facendone punti di forza; proponendo una fruizione dei contenuti del museo estremamente libera, non scandita da un percorso di relazioni storico-critiche tra le opere. Sono queste le protagoniste del PART: della relazione con gli spazi medievali dei Palazzi che le mettono in mostra e della relazione con i visitatori. Il risultato, è un nuovo modello di sviluppo che ha nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale e artistico una delle sue principali direttrici. Un cambio di paradigma, per una città che riparte dalla sua identità, dalle sue radici, con uno sguardo sempre più internazionale e costantemente proiettato al domani.





L'obiettivo da perseguire è il completamento della valorizzazione dei Palazzi medievali Podestà e Arengo iniziato con il primo intervento che ha permesso l'apertura del Part. L'intervento riguarderà il completamento dei locali del piano primo e sottotetto del Palazzo del Podestà. Riguarderà gli interventi che consentiranno di completare la riqualificazione architettonica e funzionale degli edifici storici, già avviata con il primo intervento di valorizzazione sopra richiamato, permettendo la percezione dei due Palazzi non più come enti distinti bensì come parte di un unico complesso museale contemporaneo; attuando così il completamento degli spazi espositivi con adeguamento delle dotazioni distributive e di servizio.

Si prevede pertanto, con questo intervento, di attuare il completamento degli allestimenti museali, delle dotazioni di servizi oltre che dell'immagine grafica e della comunicazione alla città dei servizi del Museo di Arte Contemporanea PART, oltre alla valorizzazione delle facciate mediante adeguamento dei sistemi di illuminazione esterna dei Palazzi storici Podestà e Arengo.

### 1.3 PERCORSO MUSEALE TRECENTO RIMINESE

Un rinnovamento, dopo oltre vent'anni dalla realizzazione del primo allestimento, stimolato anche dall'esposizione temporanea all'interno del PART dell'affresco del Giudizio Universale - possibile grazie ad una convenzione con la Diocesi proprietaria dell'opera - e in vista del ricollocamento dell'affresco nella sua sede originaria, negli spazi rivisitati del Museo della Città.

E' stata istituita una Commissione Consultiva per la valorizzazione delle opere della Scuola Riminese del Trecento costituita da componenti interni e componenti esterni all'Amministrazione, con competenze nell'ambito della storia dell'arte, della cultura del territorio e degli allestimenti museali, la quale ha fornito i contenuti culturali per la progettazione dell'allestimento di tale nuova sezione museo grafica.

"Il Trecento riminese" rappresenta un tassello fondamentale del polo museale diffuso, è parte di un percorso di trasformazione di Rimini che vede il 'museo' rompere gli schemi ed estendersi in città, dall'epoca romana con Rimini Caput Viarum all'ottocento del Teatro Galli, passando per il Quattrocento Malatestiano, con capolavoro di Giovanni Bellini, il Seicento di Cagnacci, Centino e Guercino, fino al contemporaneo di Gruau, del Part e del Fellini Museum".



L'obiettivo è di ripensare la sezione dedicata al Trecento valorizzando le opere e mettendole in relazione con gli altri capolavori presenti a Rimini e nel territorio. Si è pensato di realizzare un allestimento più 'contemporaneo', nei percorsi, nell'ordinamento e negli apparati comunicativi, per nuove modalità di fruizione, alla luce delle più attuali indicazioni della museologia e della museografia. Creare una narrazione in cui fare emergere il particolare rilievo storico e artistico del Trecento riminese, una 'isola di eccellenza' al pari del periodo malatestiano e del Seicento.

Il progetto di valorizzazione del Trecento riminese sarà l'occasione per avviare successivamente una completa rimodulazione, con lo stesso segno, di tutti gli spazi e dei percorsi di visita del Museo della Città, riorganizzando anche la collocazione delle opere d'arte e attivando nuove modalità di fruizione, supportate anche da tecnologie immersive e interattive.

#### 1.4 GIARDINO DELLE SCULTURE DEL PART – MUSEO FELLINI

Nell'ambito della progettazione e la realizzazione del Museo Fellini, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo Cinema, si è proceduto con la progettazione del "Giardino del Museo". Il progetto del Giardino, è inserito nell'ambito del Museo Internazionale Federico Fellini e si sviluppa nello spazio tra piazzetta San Martino e il retro dei Palazzi dell'Arengo e Podestà. Il progetto nasce dall'opportunità di coordinare due nuovi interventi culturali: il Museo internazionale Federico Fellini - con i tre assi del Castel Sismondo, cinema Fulgor/Palazzo Valloni e della parte outdoor che si sviluppa tra i due luoghi - e il Museo d'arte moderna e contemporanea (PART) ospitato nei palazzi del Podestà e dell'Arengo, inaugurato a Settembre 2020. L'intervento di riqualificazione ha assunto come obiettivo la creazione di uno spazio all'aperto (*outdoor del Museo*) fruibile per eventi ed installazioni artistiche, a completamento delle funzioni contenute nel Museo Fellini e nel Museo di Arte Moderna e Contemporanea PART.

La ricerca di un modo per isolare le sculture e le installazioni l'una dall'altra ha condotto alla principale idea di progetto: il lotto di progetto non è sempre stato un vuoto urbano, infatti fino al 1898, vi era collocato il forno comunale della città di Rimini, che insisteva in maniera puntuale sul perimetro del giardino. Prendendo spunto dalla divisione planimetrica del forno sono state ricreate le stanze espositive, delimitate da pareti arbustive per non perdere la vocazione verde dell'area. Questa operazione ha permesso la valorizzazione della memoria storica, sociale e culturale dell'area.

La composizione del giardino si basa dunque sulla suddivisione in stanze e in piccoli ambienti pensati per ospitare le installazioni. Le stanze consentono così di esporre le sculture singolarmente mentre la comunicazione tra gli ambienti viene garantita da rimandi prospettici e da direttrici principali lungo cui sono predisposte le opere.

Il progetto ha previsto le seguenti attività:

- rifunzionalizzazione dello spazio verde esistente, esterno ai due palazzi storici, attraverso la progettazione di percorsi espositivi, informativi, comunicativi ed emotivi;
- rifacimento dei camminamenti con pietra di San Marino e mattoni in laterizio;

- realizzazione di una vasca d'acqua, asse mediano del giardino;
- conservazione e valorizzazione delle alberature esistenti con minimizzazione delle operazioni di abbattimento;
- suddivisione spaziale tramite la messa a dimora di un solo tipo vegetale arbustivo: la specie, *Taxus x media Hillii*, caratterizzante le 'pareti verdi', è una specie sempreverde, "immutabile" nel tempo, con portamento compatto e crescita lenta. Le forme ben definite e sufficientemente geometriche degli esemplari di tasso costituiscono scenografia e fondale per le installazioni trasmettendo, attraverso l'accostamento di tassi ad altezza diversa la sensazione di "rovina", rimandando così ai principi compositivi del progetto architettonico;
- adeguamento delle reti impiantistiche ai fini della fruizione del nuovo spazio espositivo;
- definizione di un progetto illuminotecnico di elevata qualità secondo cui luce naturale e quella artificiale possano divenire elementi di valorizzazione degli spazi espositivi, oltre che elementi della percezione visiva e della comunicazione;
- realizzazione della cancellata e ricostruzione del muretto storico in alcuni tratti.



## 2. RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

In linea con quanto promosso dalla Regione Emilia-Romagna (L.R. n.24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”) e con quanto condiviso a livello nazionale (Disegno di legge n. 1131, in attuazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione), uno dei principali compiti dettati dalle linee di mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la promozione di tutte quelle azioni di rigenerazione urbana e territoriale rivolte alla qualificazione e all'implementazione del sistema dei servizi e delle funzioni strategiche insediate per raggiungere alti livelli di sostenibilità e per accrescere la vivibilità della Città pubblica.

Attraverso la riconversione strategica di spazi ed edifici pubblici e mettendo in campo veri e propri processi di rivitalizzazione e riuso, l'Amministrazione comunale, rispettando l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero, intende aumentare l'attrattività e la competitività del territorio e della Città pubblica e dei servizi, con l'ambizione di garantire ai cittadini una nuova qualità urbana, superando definitivamente l'approccio urbanistico-espansivo e sviluppando una nuova cultura ambientale, sociale, economica ed urbanistica.

Le linee di mandato sono rivolte dunque a favorire il riuso edilizio di aree già urbanizzate e di aree produttive con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti, nonché dei complessi edilizi e di edifici pubblici in stato di degrado o di abbandono, dismessi o inutilizzati, incentivandone la sostituzione, la riqualificazione fisico-funzionale, la sostenibilità ambientale, il miglioramento del decoro urbano e architettonico complessivo.

### 2.1 MERCATO CENTRALE COPERTO “SAN FRANCESCO”

Nell'ambito delle azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale per la riqualificazione e rilancio del centro storico, facendo fronte ai fenomeni di desertificazione commerciale e dequalificazione delle attività, risulta indispensabile attuare un programma di valorizzazione e promozione del Mercato Centrale Coperto San Francesco, che rappresenta un punto di eccellenza e di riferimento della rete commerciale. Data la complessità dell'intervento, che mira non solo alla riqualificazione della struttura, ma anche dell'intera area su cui insiste il Mercato San Francesco, intenzione dell'Amministrazione Comunale è procedere mediante la finanza di progetto nella forma del partenariato pubblico-privato.

L'amministrazione Comunale ha ricevuto una proposta di partenariato pubblico privato da parte di una società esterna, oggetto di valutazione ai fini dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Dlgs. n. 50/2016.

Al fine di garantire l'efficace gestione del procedimento di valutazione delle proposte pervenute, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro intersettoriale per l'apporto di apposite competenze e professionalità specialistiche presenti all'interno dell'Ente. Tale proposta riguarda la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo Mercato Coperto mediante demolizione del fabbricato esistente e ricostruzione sulla stessa area di un nuovo e più performante edificio. Seguendo la tendenza evolutiva della tipologia mercatale negli ultimi anni, che l'ha spinta a trasformarsi in un contenitore sempre più polifunzionale, il nuovo edificio in progetto dovrà inoltre caratterizzato da ampia offerta merceologica e da orari più estesi, con inserimento di servizi di piccola ristorazione. Inoltre, al fine di garantire le condizioni di massima flessibilità di utilizzazione delle superfici del piano primo dell'edificio, sarà possibile utilizzare queste superfici con una destinazione per spazi di lavoro terziario, con possibile allocazione delle funzioni pubbliche relative al Centro per l'Impiego.

A seguito di alcuni rilievi e modifiche rilevate dall'amministrazione Comunale, la proposta di partenariato in parola dovrà essere aggiornata ed integrata.

La società proponente dovrebbe presentare una nuova proposta per la progettazione, realizzazione e gestione del Mercato Coperto di Rimini, che sarà nuovamente valutata dal gruppo di lavoro interno all'amministrazione Comunale.



## 2.2 RIQUALIFICAZIONE EX CINEMA ASTORIA

Un contenitore culturale dalle elevate potenzialità in stato di abbandono. Il cinema - teatro Astoria è rimasto aperto fino al giugno 2008 e da alcuni anni il Comune di Rimini ha ottenuto la disponibilità dell'immobile. L'ipotesi di riutilizzo dell'immobile riguarda la creazione di un edificio polifunzionale per attività sociali e culturali: luogo rinnovato di contaminazione e sinergia per piccole imprese e startup, co-working e laboratori artistici.

Un nuovo hub di produzione e fruizione culturale, polo di attrazione e di generazione di capitale sociale. L'ex cinema presenta le seguenti dotazioni:

Superficie lotto: 3000 mq circa. Due sale di proiezione - sala grande, 860 posti e sala piccola, 320 posti, per una capienza complessiva di 1.180 posti. Palcoscenico: 220 mq - Torre scenica di 280 mq circa. - Magazzini e camerini: 300 mq.

Il cinema multisala Astoria venne realizzato agli inizi degli anni '70 con un linguaggio prettamente modernista che gli ha conferito pregio e qualità architettonica. Fu pensato sia come cinema che come teatro per la città di Rimini, anche se non ha mai assolto a quest'ultima funzione, a causa del mancato completamento delle parti legate all'uso teatrale e alla torre scenica. Negli anni passati il cinema Astoria è sempre stato un punto di riferimento importante per i cittadini in quanto dotato di due sale che consentivano proiezioni contemporanee, per una capienza complessiva pari a 1.180 persone, suddivise in 860 posti nella sala grande e 334 posti nella sala piccola, oltre ad ulteriori spazi per uso multifunzionale.





Con Delibera di Giunta Comunale n. 292 del 31/10/2017 sono stati approvati i lavori del primo stralcio di intervento per un importo di Euro 150.000. L'intervento realizzato ha consentito la messa in sicurezza dei camminamenti sopraelevati esterni e la ristrutturazione del foyer, per renderlo luogo di incontro aperto alla cittadinanza in cui poter svolgere piccole performance e laboratori, incontri, riunioni oltre ad attività di co-working legate al mondo del cinema e dell'arte in genere.

Con Delibera G.C. 280 del 20/10/2017 sono stati approvati i lavori del secondo stralcio di intervento per Euro 350.000. L'intervento di ristrutturazione ha avuto inizio nel mese di giugno 2020 e le opere si sono concluse nel mese di febbraio 2021, per un importo complessivo di Euro 495.000. Questo secondo stralcio ha visto la sostituzione del solaio della torre scenica, il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio e la modernizzazione e rifunzionalizzazione del bar e relativi servizi per il completamento delle dotazioni del foyer. E' stata attuata anche la sistemazione dello spazio outdoor – giardino.

L'Amministrazione Comunale ha previsto per il prossimo triennio, il finanziamento degli interventi di completamento della riqualificazione dei percorsi e delle aree esterne oltre al completamento di alcune dotazioni interne da definire in funzione delle nuove ipotesi di utilizzo dell'immobile, per un importo complessivo di € 500.000,00. Le attività di progettazione sono in corso ed i lavori saranno effettuati a partire dall'anno 2022.

Inoltre si fa presente che al fine di ultimare la ristrutturazione e valorizzazione dell'immobile Ex Cinema Astoria, che consenta la completa fruizione del contenitore culturale in cui entrambe le sale cinematografiche siano attive, si prevede un costo complessivo dell'opera pari a € 3.000.000.

A tal fine è stato candidato al finanziamento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'intervento di valorizzazione complessiva dell'immobile con l'obiettivo di completare il recupero funzionale dell'edificio e la riapertura al pubblico delle due sale cinematografiche.

### **2.3 RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA**

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana promossi dall'Amministrazione Comunale, nel Settembre 2020 è stato inaugurato il nuovo Piazzale della Stazione Ferroviaria il cui progetto definitivo-esecutivo denominato "Sistemazione della piazza antistante il fabbricato viaggiatori della Stazione di Rimini inserito all'interno del progetto di riqualificazione delle aree ferroviarie della stazione di Rimini" è stato redatto a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per rispondere agli obiettivi strategici condivisi nel Protocollo Tecnico d'Intesa, documento sottoscritto da Comune di Rimini, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., F.S. Sistemi Urbani S.r.l. e Regione Emilia-Romagna e approvato con deliberazione n. 86 del 26/03/2019 della Giunta comunale. Le azioni inserite nel Protocollo intendono risolvere le criticità intrinseche dell'area ferroviaria, innescare processi di qualificazione di tutto l'ambito stazione e invertire

la mono funzionalizzazione e/o la parziale dismissione di alcune aree, incrementando la percezione e le condizioni di sicurezza. Il Protocollo individua, nell'allegato 1, gli interventi di prima fase così articolati: Interventi di prima fase in ambito stazione: miglioramento sottopassaggio "lato Bologna", prolungamento sottopassaggio centrale di stazione, adeguamento della distribuzione interna degli spazi del "Fabbricato Viaggiatori", il miglioramento sottopassaggio lato Ancona; Interventi di prima fase a completamento della funzionalità urbana: riqualificazione aree frontistanti il Fabbricato Viaggiatori (nuova Piazza Urbana), miglioramento e adeguamento della permeabilità del tracciato ferroviario, decoro della linea, way-finding, stazione di Miramare.

Tutti gli interventi sopracitati sono a cura e a spese della società RFI S.p.a. in quanto proprietaria delle aree oggetto di intervento.



In continuità all'intervento di riqualificazione del piazzale, al fine di migliorare la fruibilità e l'interscambio tra i diversi mezzi di trasporto pubblico a servizio della collettività l'Amministrazione comunale sta provvedendo all'incremento dell'offerta della sosta, estesa a differenti tipologie di mezzi quali auto, bici, moto e veicoli elettrici. A luglio 2020 si è infatti concluso il primo ampliamento del Parcheggio Metropark (Metropark 2) che ha previsto un notevole incremento dei posti auto: dagli attuali 183 ad un totale 293, di cui sette per disabili.

Saranno invece avviati i lavori per la riqualificazione e adeguamento del sottopasso lato nord entro Dicembre 2021 mentre per quello centrale, di importanza strategica in quanto collegamento tra la porzione di Città a mare e a monte della ferrovia, i lavori sono previsti per l'annualità 2022. I lavori che prevedono la realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale in corrispondenza del Parco AUSA (sottopasso lato sud) sono previsti sempre per l'annualità 2022.

Nel complesso, la riqualificazione dei sottopassaggi favorirà, attraverso un disegno attento degli accessi, l'accessibilità da parte di tutte le categorie di utenti e contrastare, con soluzioni progettuali adeguati, i fenomeni di degrado e di scarsa sicurezza.

Contestualmente entro la fine del 2021, inizio del 2022 inizieranno i lavori, a carico della Società Start Romagna, per la realizzazione di un fabbricato servizi per i conducenti dei mezzi della medesima società con lo scopo di dotare il capolinea del TPL di un fabbricato che possa ospitare i servizi igienici utilizzabili esclusivamente dagli autisti di Start Romagna.

## 2.4 RIQUALIFICAZIONE EX STAZIONE PASCOLI

Il progetto di riqualificazione dell'ex stazione Rimini-Marina riguarda un'area di circa 4.200 metri quadrati su via Pascoli, in corrispondenza della fermata del Metromare. L'area, che costeggia la linea ferroviaria, ospitava tre edifici costruiti dal 1926 al 1932: il fabbricato viaggiatori di circa 100 mq, il deposito di circa 430 mq (non più presente) e il fabbricato officina per treni SVERT (Società Veneto Emiliana Ferrovie Tramvie), di circa mq. 450. Gli edifici costituivano il nucleo della stazione Rimini-Marina, che collegava la città allo Stato di San Marino con 9 fermate, con un tempo di percorrenza

medio di 53 minuti. La linea cessò il servizio il 4 luglio 1944. L'area è stata data in concessione gratuita alla cooperativa cento fiori negli anni 1970 e da allora utilizzata per coltivazione fiori.

Il progetto prevede l'abbattimento della recinzione che divide l'area esterna, coltivata a fiori, dal parco pubblico adiacente, in modo da ampliare la porzione di verde pubblico. Si prevede, in questa prima ipotesi di riqualificazione e di rifunzionalizzazione, inoltre la nuova profilazione del fabbricato presente sul



fronte strada (uno stabile costruito senza titolo legittimo) così da poter percepire l'intero profilo architettonico dell'officina già dal fronte strada. Per quanto riguarda il "fabbricato viaggiatori", l'ipotesi inserita nel progetto prevede di destinare lo spazio a piccoli uffici e biglietteria, mentre l'ex officina potrebbe trasformarsi un punto ristoro e sala espositiva- mostra mercato fiori. C'è anche l'ipotesi di realizzare un piccolo museo permanente sulla storia delle due linee ferroviarie dismesse, la Rimini-San Marino e Rimini-Novafeltria.

La progettazione delle componenti strutturali e impiantistiche sarà fondata sulla fruibilità degli spazi, sull'integrazione tra ambienti interni ed esterni e sulla massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

Obiettivo sarà quello di trasformare la zona in uno spazio rigenerato, con valenza sociale e culturale, sfruttando anche il suo essere punto di incontro e crocevia grazie alla presenza della metro di costa.

## 2.5 NUOVO CANILE COMUNALE

E' stato redatto il Documento di fattibilità delle alternative progettuali per la realizzazione del Nuovo Canile Comunale, approvato con D.G.C. n. 426 del 18/12/2019, mediante riqualificazione dell'immobile denominato "Ex deposito Spadarolo" sito in Via dei Mulini, acquisito gratuitamente al patrimonio comunale con Decreto dell'Agenzia del Demanio di Bologna, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. n.69/2013, convertito in legge con modificazioni dall'art.1, comma 1, L. n. 98/2013 in attuazione del Federalismo Demaniale. Si intende effettuare un intervento di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, in grave stato di degrado e abbandono, al fine di realizzare servizi e box per circa 90-100 cani oltre ad una struttura che ospiterà un gattile con attigua oasi felina, nel rispetto di quanto previsto nell'allegato A della D.G.R. 1302 del 2013.

### 3. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI

Priorità dell'Amministrazione sarà la riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio comunale nonché l'investimento su opere strategiche ed innovative a fronte dell'esigenza di strutture scolastiche adeguate per i servizi ai cittadini e dell'utenza, ricorrendo ad interventi di messa in sicurezza normativa con l'adeguamento ad importanti tematiche come la sismica o l'ottenimento del certificato prevenzione incendi per nuove classi di merito introdotte (asili nido e palestre scolastiche sopra i 200 mq) , all'impiego delle più moderne tecnologie costruttive e dedicando grande attenzione al tema del risparmio energetico. Numerosi interventi rientrano nel campo della manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno messi in atto dalla società Anthea in qualità di affidataria del servizio di manutenzione e gestione del patrimonio edilizio del Comune di Rimini: interventi finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento funzionale per rispondere alle esigenze evidenziate dal Settore Pubblica Istruzione e dal personale scolastico (adeguamento di impianti tecnologici volti all'agevolazione della multimedialità dell'istruzione, tinteggiature, piccole modifiche funzionali all'interno degli ambienti). A fronte dell'emergenza sanitaria in corso, saranno attuati interventi finalizzati all'outdoor education su indicazione dell'Assessorato alla Scuola.

Interventi generalizzati su edifici pubblici a diversa destinazione saranno, inoltre, effettuati allo scopo di incrementare il livello di sicurezza sui luoghi di lavoro.

### 4. EDILIZIA SCOLASTICA

Uno degli interventi principali del prossimo triennio sarà quello di proseguire l'importante e ambizioso programma di riqualificazione, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici scolastici, normativamente e funzionalmente adeguati, elevando il livello della sicurezza e al contempo della qualità architettonica al fine di realizzare scuole sicure, scuole nuove, scuole belle.

#### **4.1 PIANO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "BOSCHETTI - ALBERTI"**

L'intervento previsto è finalizzato al miglioramento della risposta sismica dell'edificio ad uso scolastico che ospita la Scuola Primaria "Boschetti Alberti" aumentandone il livello di sicurezza e aumentando la capacità di resistenza dell'edificio nei confronti dell'azione sismica in funzione del livello di miglioramento sismico minimo previsto dalla normativa per le scuole. Il progetto è stato ammesso al finanziamento regionale di cui al Decreto del Capo dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018 per la prevenzione del rischio sismico come indicato nella determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli n. 5560 del 27/03/2019, per un importo pari ad € 729.179,68. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 18.02.2020 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato trasmesso l'atto di assegnazione del contributo da parte della regione Emilia Romagna. Con determina n.340 del 22 Febbraio 2021 sono stati aggiudicati i lavori e con verbale sottoscritto in data 11.05.2021 sono stati consegnati i lavori. Nei primi giorni di settembre si sono conclusi i lavori che hanno interessato la parte dell'edificio dedicato alla didattica in aula, mentre sono in corso di ultimazione le lavorazioni nella palestra che potrà essere riconsegnata alla scuola entro la fine di novembre. Per tale intervento di miglioramento sismico è stata redatta una perizia di variante che prevede lavorazioni aggiuntive per un totale di € 75.942,18.



#### **4.2 PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA PRIMARIA "LUIGI FERRARI" E SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA GAMBALUNGA". INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 16.04.2020 è stato approvato il progetto definitivo che è stato predisposto per ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del D-Lgs 50/2016. L'importo previsto per la realizzazione



dell'opera e di €4.900.000,00, per tale intervento l'Amministrazione Comunale ha ricevuto con Decreto n.615 del 19.09.2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca un finanziamento di Euro 900.000,00. L'edificio è attualmente sede della Scuola Primaria "L.Ferrari", con due cicli, di cui uno a tempo pieno, e della Scuola per l'Infanzia "Via Gambalunga",

con due sezioni, entrambi facenti parti dell'Istituto Comprensivo del Centro Storico di Rimini, oltre a contenere aule e laboratori ad uso per associazioni culturali "civic center". Il percorso progettuale intrapreso mira alla sostituzione edilizia dell'edificio, mediante una demolizione totale dell'edificio attuale e successiva costruzione di un nuovo fabbricato a destinazione scolastica a parità di volume esistente, in grado di ospitare la Scuola "L.Ferrari" con due cicli a tempo pieno, la Scuola dell'Infanzia "Via Gambalunga" con due sezioni e un "Civic Center, il tutto completo degli occorrenti servizi, locali, uffici, parti comuni, mensa e palestra. La progettazione dei nuovi spazi interni ed esterni all'edificio è stata improntata, per quanto possibile, secondo principi e criteri progettuali che superano il concetto di organizzazione didattica basata sul modello della lezione frontale e propongono spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi diversi, ambienti flessibili e funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento, con caratteri di flessibilità e attrezzabilità delle aule, interoperabilità degli ambienti, oltre a dedicati spazi individuali, informali e di relax.

Attenzione è stata posta all'organizzazione degli spazi esterni, favorendo un'adattabilità degli spazi all'esterno per aumentare la vivibilità e la partecipazione della scuola anche alla comunità e al territorio. L'area esterna è stata concepita per ottimizzare gli spazi in funzione delle attività previste e pertanto parte dell'area esterna dell'edificio sarà destinata all'uso esclusivo da parte degli utenti della scuola dell'infanzia mentre una parte sarà dedicata alla scuola primaria.



Considerato che la scuola sorge in una realtà urbana consolidata e densamente popolata, in cui mancano aree verdi il progetto prevede di integrare la vegetazione già presente tramite l'inserimento di sistemi di pareti verdi in facciata e un tetto verde su una delle due coperture.

#### **4.3 PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA ELEMENTARE GRIFFA, SCUOLA ELEMENTARE CASTI, SCUOLA MEDIA BERTOLA**

Sono stati ottenuti appositi finanziamenti regionali per la realizzazione di interventi di miglioramento sismico delle scuole in oggetto e, a breve, saranno avviate le progettazioni.

#### **4.4 PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA ELEMENTARE VIA PESCARA DI MIRAMARE**

L'intervento è stato finalizzato al miglioramento della risposta sismica dell'edificio ad uso scolastico che ospita la Scuola Primaria Statale "Miramare - via Pescara" aumentandone il livello di sicurezza e aumentando la capacità di resistenza dell'edificio nei confronti dell'azione sismica.

Il progetto esecutivo dei lavori suindicati redatto dalla U.O. Edilizia Culturale e Sportiva, approvato con D.G.C. n. 91 del 16.03.2021, è stato suddiviso in due lotti funzionali: il primo lotto, riguardante l'unità strutturale in muratura, con importo di € 810.400,00 di cui 648.621,63 € per opere in appalto, ed il secondo lotto, riguardante l'unità strutturale in c.a., con importo lavori di € 189.600,00 di cui 157.272,14 € per opere in appalto.

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 175 del 10/03/2020 è stato assegnato al Comune di Rimini l'importo di € 710.400,00 per il finanziamento degli interventi alla Scuola Primaria Via Pescara di Miramare Lotto 1; per tale intervento è previsto un cofinanziamento comunale di € 100.000,00 disponibili nel bilancio comunale al Cap. 71850/3019 denominato "Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici S.E. Miramare" finanziato con entrate correnti;

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 71 del 25.07.2020 è stato assegnato al Comune di Rimini l'importo di € 189.600,00 per il finanziamento degli interventi relativi al Lotto 2 della Scuola Primaria Via Pescara di Miramare.

I lavori relativi ad entrambi i lotti, aggiudicati a due diverse imprese, si sono svolti a partire dal luglio 2021; le lavorazioni relative al Lotto 2 sono state completate nei tempi previsti. Per tale intervento è stata redatta perizia di variante, che prevede lavorazioni aggiuntive per un importo pari a € 18.304,20.

Per il Lotto 1, sono state completate le lavorazioni di consolidamento di tutta la fondazione esistente; considerato che le lavorazioni ancora da eseguire riguardano porzioni di edificio destinate all'attività scolastica e che non sono possibili soluzioni alternative in grado di consentire la prosecuzione anche parziale dei lavori, è stata stabilita, in data 10/09/2021, la sospensione dei lavori, che riprenderanno al termine dell'anno scolastico 2021/2022, e dovranno essere conclusi entro l'estate 2022.

#### **4.5 "PERCORSO VERTICALE 0-6: POLO PER L'INFANZIA DI VISERBA"**

Il progetto di ampliamento e messa in sicurezza riguarda il nido d'infanzia "Peter Pan" e la Scuola d'infanzia "Il Galeone", entrambi a gestione comunale e persegue la finalità di realizzazione di un polo di infanzia ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 65/2017. La costituzione del polo per l'infanzia si realizzerà

mediante unione dei due fabbricati, già prossimi fra loro, con realizzazione di un'area "connettiva" (c.d. Agorà) degli spazi oggi dedicati distintamente alla realizzazione dei predetti servizi per l'infanzia. Le due strutture sono piuttosto datate (costruite nel 1974) ed abbisognano di interventi di miglioramento sismico, efficientemente energetico, altri interventi di messa in sicurezza e di un necessario ampliamento mediante il quale costruire lo spazio di collegamento fra le due strutture che svolgerà la funzione di connettivo e che costituirà

il luogo ove innestare il motore del cambiamento ed il cuore del polo per l'infanzia. Lo spazio così connesso rappresenta l'architettura strutturale della continuità e costituisce il punto di accesso del mondo esterno (in particolare delle famiglie) col quale il polo deve essere costantemente interconnesso per svolgere il proprio ruolo più alto, ossia quello di volano per l'innovazione e centro nevralgico per la promozione dell'inclusione e della coesione sociale.



E' prevista un'ampia area esterna, pienamente fruibile per le attività da svolgersi tutto l'anno e per dare completa attuazione alla progettazione di educazione all'aperto (*outdoor education*), già avviata nei nidi e nelle scuole comunali. Anche lo spazio esterno diviene opportunità inclusiva, nella misura in cui propone e rafforza aree e giardini sensoriali fruibili da tutti, ma che verranno studiati per essere utilizzati anche da minori autistici, secondo i principi dell'esplorazione di trame e consistenze diverse, favorendo atteggiamenti positivi quali inclusività, arricchendo lo sviluppo delle capacità di apprendimento e motorie.



Inoltre si terranno in debita considerazione il linguaggio spaziale (linguaggio architettonico semplice e chiaro, differenziazione e delimitazione degli spazi, riduzione distraibilità, essenzialità), la definizione del colore (usare colori primari e smorzati con sfumature limitate), nonché l'impiego di materiali uniformi e armoniosi.





#### **4.7 PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA ELEMENTARE MONTESSORI - EDIFICIO A ENERGIA QUASI ZERO NZEB - LOTTO 2 PALESTRA**

Con Delibera di Giunta Comunale N. 380 del 06/12/2018 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera e, con successiva Determinazione Dirigenziale n.1044 del 24/05/2021 i lavori sono stati aggiudicati e si prevede che vengano ultimati nel 2022.

E' prevista la realizzazione di un corpo di fabbrica sviluppato su di un unico livello e articolato nei seguenti ambiti: atrio di ingresso, dotato di accesso diretto dall'atrio della scuola e di accesso dall'esterno da utilizzare in orario extrascolastico (prevedendo l'utilizzo della palestra anche per l'utenza esterna), locale spogliatoio docenti, con relativi servizi wc e docce, locali ad uso deposito e un locale tecnico con accesso solo dall'esterno, filtro a prova di fumo, due locali spogliatoi alunni, sempre con relativi servizi wc e docce, palestra.

### **5. PIANO DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE**

Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione Comunale, anche nel triennio 2022-2024, sarà impegnata in un ambizioso programma di azioni per adeguare, migliorare e potenziare le strutture sportive attraverso la realizzazione di impianti moderni, dotati di idonei servizi e di -impianti tecnologici conformi alle disposizioni normative vigenti sia sotto il profilo meramente edilizio-urbanistico sia in materia di contenimento dei consumi energetici.

#### **5.1 RIQUALIFICAZIONE DELLO STADIO COMUNALE ROMEO NERI**

Lo stadio "Romeo Neri" di Rimini si trova in piazzale del Popolo n.1, e la sua facciata storica si affaccia, oltre che su tale piazzale, anche su Viale IX Febbraio 1894. I lavori di realizzazione dello Stadio "Romeo Neri" iniziarono nel gennaio 1933, su progetto del geometra Giuseppe Maioli, e si conclusero nel novembre del 1934. La tribuna storica, allo stato attuale risulta essere l'unica gradinata coperta a servizio degli spettatori.

L'impianto sportivo è stato nel tempo oggetto di interventi tutti finalizzati al miglioramento della sua fruizione sportiva attraverso due importanti investimenti effettuati nel biennio 2014-2016: la riqualificazione della pista di atletica leggera mediante il totale e completo rifacimento del manto e la riqualificazione del campo da gioco con sostituzione del manto in erba naturale con un manto sportivo in erba sintetica con il rifacimento degli spogliatoi. Ulteriori interventi di adeguamento dello stadio hanno interessato il potenziamento dell'impianto di illuminazione esistente ed all'installazione delle sedute per poter rispettare i criteri infrastrutturali degli stadi come indicato dalla Lega Pro. Nell'anno 2019 anche la facciata della tribuna storica che si affaccia su piazzale del Popolo è stata oggetto di un accurato intervento di restauro, mentre si è proceduto all'intervento di bonifica dell'amianto presente sulla tribuna centrale mediante rimozione.

La facciata storica ospita i tre ingressi principali allo stadio, realizzati con cancelli metallici ed una serie di infissi che danno luce ai locali ospitati sotto le tribune. La facciata è completata lateralmente dal muro di cinta dell'impianto sportivo sul quale sono ubicati a monte la casa del custode ed un ulteriore ingresso, mentre a mare vi è l'ingresso riservato agli sportivi ed il locale biglietteria. Lo stadio può ospitare nei vari settori il numero massimo di 6.594 spettatori.

Nella parte opposta alla tribuna storica è posizionata la tribuna distinta divisa in due blocchi con accesso da via XI Febbraio e via A. da Brescia.

Una prima parte costituita da un edificio con struttura in cemento armato i cui locali sottostanti sono stati attrezzati ed utilizzati come palestre, locali di servizio e depositi.

Il secondo blocco della tribuna distinta è realizzata di dimensioni minori con struttura in muratura e contiene locali in parte in disuso. La struttura dell'edificio si trova in un avanzato stato di degrado visibile dal copriferro dei pilastri in cemento armato che risulta in fase di distacco per carbonatazione del calcestruzzo e successiva ossidazione delle barre di armatura. Completano l'impianto sportivo le tribune metalliche posizionate nelle curve.

Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione Comunale, ha in programma una serie di azioni per adeguare, migliorare e potenziare la struttura dello stadio partendo dalla riqualificazione della tribuna distinti attraverso un corposo intervento di ristrutturazione e con successiva realizzazione della copertura al fine di dotare l'impianto di ulteriori posti coperti. Tale intervento, attuato in un primo momento sul blocco di tribuna con struttura in cemento armato consentirebbe un incremento del confort ambientale da parte degli utenti. In secondo luogo l'intervento di marcata ristrutturazione potrebbe essere ampliato nella parte della tribuna realizzata in muratura attraverso la demolizione e ricostruzione della seconda parte di tribuna coperta. Questo consentirebbe l'incremento dei posti a disposizione rispetto al numero attuale e la possibilità di avere a disposizione ulteriori locali da utilizzare per palestre o locali di servizio attualmente mancanti. Un ulteriore oggetto di riqualificazione consisterà nella realizzazione di un manto in erba artificiale al fine di migliorare il confort degli sportivi che lo utilizzano.



A causa del suo continuo e consistente utilizzo, è stato appurato dalle ultime verifiche effettuate da laboratori specializzati che i filamenti di erba sintetica del manto sono ai minimi di norma per l'ottenimento delle future certificazioni. Pertanto il manto del campo da calcio necessita di un rifacimento completo al fine di poter ottenere le necessarie certificazioni e consentire alla squadra di calcio cittadina ASD Rimini lo svolgimento degli incontri in lega PRO. L'intervento previsto consiste nella rimozione dell'intaso esistente e del manto sintetico usurato e la realizzazione di un nuovo manto in erba sintetica di ultima generazione

## 5.2 NUOVA PISCINA COMUNALE

Con Deliberazione n. 118 dell'8/5/2018, la Giunta Comunale ha preso atto dell'avvenuta risoluzione del contratto che legava l'Amministrazione Comunale alla Società Concessionaria per la realizzazione del nuovo impianto sportivo comunale dedicato alla disciplina del nuoto, a fronte degli inadempimenti della società aggiudicataria della concessione ed essendo inutilmente spirato, in data 30/03/2018, il termine previsto dalla diffida ad adempiere.

L'Amministrazione ha pertanto avviato le procedure necessarie a tutela dell'interesse pubblico finalizzate a rientrare nella piena disponibilità dell'area, posta in Via della Fiera.

È tuttora pendente un giudizio tra il Comune di Rimini e la Società Concessionaria; nel contempo è stata attivata da parte del Comune di Rimini procedura di mediazione obbligatoria nei confronti della Compagnia Assicuratrice.

In esito al referto di Giunta Comunale prot. n. 275551 del 08/10/2020, l'Amministrazione ha espresso parere favorevole alla realizzazione della nuova piscina comunale in una nuova area, individuata nella zona di Rimini Nord, in località Viserba.

Con successivo referto prot. n. 298214 del 28/10/2020 la Giunta Comunale si è espressa, inoltre, in ordine al quadro delle esigenze e della potenziale utenza per impostare l'avvio della progettazione del nuovo impianto natatorio.

L'area del parco Don Tonino Bello a Viserba, scelta dall'Amministrazione Comunale per il nuovo impianto natatorio, è coerente con le disposizioni urbanistiche vigenti; l'area è infatti classificata Verde sportivo Vs e permette di realizzare una struttura sportiva indoor di adeguate dimensioni, consentendo al tempo stesso di conservare sulla restante porzione un'area a verde attrezzato per il gioco e il tempo libero all'aperto ed avviando un processo di riqualificazione del Parco e del territorio circostante.

L'area si trova all'interno di un comparto urbano a prevalente destinazione residenziale, ed è nelle immediate vicinanze del Centro Studi di Viserba che ospita numerosi istituti scolastici, sia di istruzione primaria che secondaria. In adiacenza al lotto d'intervento si trovano anche la Scuola per l'infanzia Acquamarina ed il Centro Sociale Viserba 2000: con la realizzazione del nuovo impianto sportivo si verrà ad originare un complesso di servizi pubblici all'interno di un comparto territoriale che ne era quasi completamente sprovvisto.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica del nuovo impianto natatorio posto all'interno del Parco Don Tonino Bello a Viserba, sviluppato dai tecnici interni all'Amministrazione, è stato approvato in linea tecnica con D. G. C. n. 406 del 17/12/2020.



In seguito, con D.D. n. 318 del 19/02/2021, l'Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi di architettura e ingegneria alla progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica, dei livelli definitivo ed esecutivo, per la realizzazione della nuova piscina comunale, mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo; il bando di gara è stato pubblicato in data 15/03/2021, con scadenza inizialmente fissata per il 15/04/2021; in seguito ad alcune rettifiche della documentazione di gara, resasi necessarie a fronte di quesiti pervenuti all'Ente e del conseguente adeguamento del disciplinare di gara, la scadenza è stata prorogata al giorno 31/05/2021.

In data 04/06/2021 si è svolta la seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; in seguito si sono svolte numerose sedute di Commissione Giudicatrice, appositamente convocata, per la valutazione delle offerte tecniche presentate dai partecipanti. Nella seduta pubblica del 18/10/2021 è stata proposta l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta. Attualmente è in fase di completamento la redazione degli atti amministrativi finalizzati all'aggiudicazione, subordinata alla verifica dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario.

Saranno pertanto avviate le attività di progettazione definitiva ed esecutiva con acquisizione di pareri e nulla-osta specialistici previsti per legge e successivamente verrà avviata la procedura di gara per l'affidamento dei lavori.

### **5.3 COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO NELL'AREA GHIGI**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 436 del 30.12.2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Completamento Centro Sportivo per il gioco del calcio nell'area Ghigi" con contestuale decisione di realizzare l'opera mediante Concessione di progettazione, costruzione e gestione di cui all'art.183 D.Lgs. 50/2016 (finanza di progetto). L'intervento previsto consiste nel completamento e ripristino delle opere già eseguite dalla Società Football Village Rimini s.r.l., dopo che nel 2015 la Giunta Comunale prendeva atto dell'avvenuta risoluzione di diritto della Convenzione relativa alla concessione in essere. Solo dopo la stipula dell'atto di transazione avvenuta in data 28 maggio 2019 a conclusione del contenzioso in corso presso il Tribunale Civile, il Comune di Rimini è tornato in pieno possesso dell'area con avvenuta cancellazione del diritto di superficie in favore della Concessionaria.

Al fine di garantire un servizio essenziale per l'utenza, il Comune di Rimini ha deciso di procedere ad un nuovo appalto mediante finanza di progetto di cui all'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016 e smi per completare l'impianto sportivo e procedere alla gestione dell'area.

L'intervento prevede il completamento e ripristino delle opere già eseguite con l'aggiunta dei ripristini necessari ed alcune opere non previste, al fine di realizzare un centro sportivo per il gioco del calcio che soddisfi la richiesta dell'utenza.

## **6. VERDE E ARREDO URBANO**

Tra le principali linee d'azione delineate dall'amministrazione Comunale rientra la valorizzazione, cura e tutela del Verde Pubblico. L'ambiente nelle sue varie espressioni naturalistiche costituisce una risorsa fondamentale, sulla quale basare le scelte strategiche degli strumenti di governo del territorio.

Prendendo sempre maggior coscienza della limitatezza delle risorse naturali e della conseguente necessità di considerare gli aspetti bionaturalistici quali valori determinanti nella gestione e nella programmazione territoriale, viene riconosciuta una crescente importanza alla valorizzazione del territorio e al patrimonio naturale quali ricchezze da salvaguardare.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle Linee di Mandato del Sindaco, individua la qualità urbana come valorizzazione dell'ambiente costruito e come fattore di coesione sociale e sviluppo economico; ritiene inoltre prioritario effettuare gli interventi di riqualificazione e manutenzione che conferiscono decoro alle aree esistenti, rafforzando l'identità storica e di appartenenza al territorio.

Per quanto sopra diventa "strategico" anche il tema della riqualificazione degli elementi di arredo presenti negli spazi pubblici che consentono di rigenerare lo spazio migliorato e funzionale, con maggiori servizi e in grado di valorizzare il contesto urbano anche dal punto di vista paesaggistico ed ambientale.

Gli interventi di manutenzione e riqualificazione urbana previsti devono rispondere, ognuno in maniera diversa, ad esigenze di decoro, riqualificazione e valorizzazione dell'identità della città urbanizzata e degli spazi verdi pubblici nonché alla funzionalizzazione di aree spesso degradate.

Le attività sono svolte in coordinamento e con il supporto della società Anthea in qualità di affidataria della manutenzione del verde pubblico e degli arredi.

### **6.1 PIANO DEL VERDE**

Uno dei principali compiti dettati dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la realizzazione di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana, più attenta alla mitigazione e all'adattamento in risposta ai fenomeni sempre più evidenti del cambiamento climatico. Il Piano del Verde, strumento strategico di cui l'Amministrazione comunale intende dotarsi, consentirà di determinare un programma organico di interventi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del Verde Urbano, oltre che la sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi strategici nazionali e alle esigenze specifiche dell'area urbana e del territorio.

In linea con la "Strategia Nazionale del Verde Urbano", documento redatto dal Comitato del Verde Pubblico, istituito dalla legge 10/2013 "Norme per lo Sviluppo degli spazi verdi urbani", e in linea con Il Piano nazionale del Verde, pensato per contribuire allo sforzo del Paese per raggiungere i traguardi di crescita sostenibile e ambientale stabiliti nella COP21, in particolare nella direzione del contenimento

(che non è solo riduzione) delle emissioni e della lotta ai cambiamenti climatici, il Piano del Verde del Comune di Rimini dovrà sviluppare strategie che fissino criteri e siano linee guida per la promozione di "foreste urbane e periurbane" (intese come nuovo sistema ecologico urbano) coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi. Il Piano del Verde consentirà di affrontare il "tema del Verde urbano" in maniera sistematica prevedendo una corretta progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi al fine di massimizzare i numerosi benefici ambientali minimizzando i rischi.

Questi gli obiettivi strategici che lo strumento del Piano del Verde intende perseguire, in dialogo con gli altri strumenti di gestione del territorio (PUG, PAESC, PUMS; etc.):

- Dotare la Città di una rete di infrastrutture verdi/blu attraverso la costruzione di una rete ecologica continua e non più frammentata (messa a sistema delle aree naturali e delle aree verdi fruibili presenti sul territorio, incrementandole e riqualificandole);
- Tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico;
- Programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici;
- Dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.)

La stesura del Piano del Verde prevederà inoltre il coinvolgimento degli *stakeholder* e di competenze necessariamente multidisciplinari per sviluppare idonee *policy* pubbliche.

Come prima risposta ai macro obiettivi che il Piano del Verde intende perseguire, per il 2022 l'Amministrazione comunale prevede la realizzazione di quasi 15 ettari di forestazione. A inizio 2022 si prevede la messa a dimora dei primi 2,5 ettari di forestazione urbana aderenti al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna "Mettiamo radici per il futuro", mentre si prevede la messa a dimora di 12 ettari entro il 2022 come azione di nuova forestazione a compensazione della terza corsia dell'A14 (la convenzione è già stata sottoscritta e l'Amministrazione è in attesa dell'autorizzazione del Ministero). Si prevede dunque, entro la fine del 2022, la messa a dimora di circa 8000 alberi forestali.

Si stanno concludendo le attività del progetto europeo LIFE URBAN GREEN che consentirà di ottenere dati scientifici e reali in merito ai servizi ecosistemici forniti dalla componente a verde presenti in Città. I dati costituiranno una delle basi scientifiche per la redazione del Piano del verde urbano.

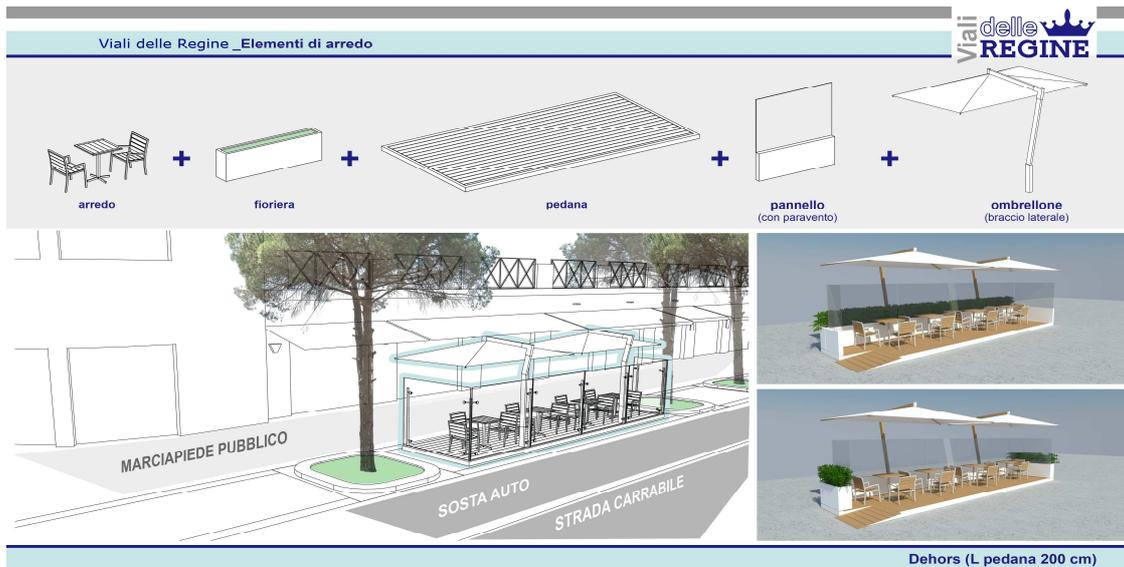
Continuano le attività di recupero di aree pubbliche degradate e la realizzazione di nuove aree verdi e di parchi pubblici che contribuiscono ad aumentare le dotazioni di verde urbano nonché di fornire nuovi spazi fruibili dai cittadini e turisti.

Infine l'Amministrazione comunale sta continuando nell'attività di ripristino dei filari alberati che hanno subito nel tempo abbattimenti per motivi di sicurezza o per motivi fisiologici (alberature che hanno terminato il loro ciclo vitale), tutte attività che negli ultimi anni hanno consentito al Comune di Rimini di attestarsi nella parte alta di tutte le classifiche relative alle dotazioni verdi della Città.

## 6.2 RIQUALIFICAZIONE VIALE DELLE REGINE

Con DGC 357 del 01/12/2020 è stato approvato il progetto definitivo del tratto di Viale Regina Elena da via Tripoli a via Alfieri, tale intervento di importo pari a euro 500.000, 00 in fase di conclusione ha previsto la riqualificazione di tutto il viale con posizionamento di nuova illuminazione pubblica, sottoservizi marciapiedi e arredi rifunzionalizzando l'asse urbano allargando lo spazio per i pedoni e per le attività economiche garantendo comunque la permanenza della sosta e il transito veicolare.

Inoltre sono state redatte le linee guida degli arredi pubblici e privati nella zona a mare finalizzato al decoro dello spazio urbano, tale strumento sarà utile per coordinare gli interventi pubblici e privati (dehors) che avverranno su tutti gli assi commerciali posti in zona mare. L'Amministrazione Comunale ha attivato, inoltre, il progetto di riqualificazione dei Viali delle Regine, un progetto di riqualificazione ambizioso, strettamente connesso al Parco del Mare, che si svilupperà per stralci, ideato per riorganizzare gli assi dei viali turistici e commerciali a ridosso dei lungomari, recuperando e aggiornando i simboli della storia balneare che ha reso Rimini un luogo simbolo nel mondo, attraverso una complessiva ridefinizione dei percorsi stradali e delle aree verdi. Il segno identitario è quello della stagione balneare degli anni Settanta, rievocata in forma smart e contemporanea, in coerenza e in continuità con il disegno di rigenerazione del waterfront del progetto del Parco del Mare.



### 6.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO

Relativamente alla manutenzione straordinaria del verde pubblico, per il triennio 2022-2024 sono stanziati complessivamente 800.000,00 euro per interventi volti alla cura del verde e delle aree giochi.

## 7. EDILIZIA CIMITERIALE

Nelle annualità successive al 2021 sono previsti interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento funzionale presso i cimiteri comunali, sia per il Cimitero Monumentale e Civico che per i Cimiteri del Forese.

In particolare, per quanto riguarda il Cimitero Civico saranno effettuati:

- "interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo", previsti nell'annualità 2020 ma che avranno luogo nel 2022, che avranno ad oggetto il risanamento delle parti in cemento armato degradate del fabbricato detto "Condominio", posto sul lato Ovest;
- "Interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo", previsti nell'annualità 2021, che riguardano il restauro del manufatto d'angolo del Settore Grandi Arcate, lato Ponente;
- "Interventi per il miglioramento funzionale ed adeguamento normativo" previsti per le successive annualità 2022 e 2023 e 2024

Per quanto riguarda i Cimiteri del Forese, si prevedono i seguenti interventi:

Conclusione degli "Interventi di riqualificazione Cimiteri Forese Lotto 2 Santa Aquilina", relativi al consolidamento della mura di cinta, al consolidamento del terreno di fronte ai loculi e alla chiesetta, e al consolidamento del muro posteriore dei colombari, al rifacimento di una porzione di lastrico solare sul fronte dei colombari lato Rimini, e al rifacimento di una limitata porzione della caldana e della guaina bituminosa di copertura dei colombari;

Interventi di "Manutenzione dei Cimiteri Forese anno 2021", relativi al Cimitero di San Lorenzo in Correggiano e, in particolare, al restauro dei colombari a lato della Chiesetta ed al rifacimento dell'impianto elettrico e della scala antistante i colombari lato monte;

Interventi di "Manutenzione Cimiteri del Forese", previsti nell'annualità 2020 ma che avranno luogo nel 2022, relativi ai Cimiteri di San Lorenzo a Monte, San Vito e San Lorenzo in Correggiano (Chiesetta);

Interventi di "Manutenzione dei Cimiteri Forese anno 2022", relativi al Cimitero di Santa Cristina ed in particolare il consolidamento della mura di cinta ed il restauro dei colombari e della chiesetta;

"Manutenzione dei Cimiteri Forese anno 2023", relativi al Cimitero di Santa Maria in Cerreto;

"Interventi di ristrutturazione/riqualificazione Cimiteri del Forese: San Martino Montelabbate", previsti nell'annualità 2023, che riguardano il restauro delle facciate dei colombari posti sul lato monte e sul lato di ingresso, il rifacimento dell'impianto elettrico, il rifacimento della copertura di una porzione dei colombari posti sul lato monte ed il rifacimento di tratti della pavimentazione interna;

“Manutenzione dei Cimiteri Forese anno 2024”

## 8. PROGETTAZIONE STRATEGICA

### 8.1 Parco del mare RIMINI SUD

Il progetto del Parco del Mare nell'area di Rimini Sud rappresenta una delle principali proposte dell'Amministrazione Comunale sia per la specificità tecnica del progetto, che prevede opere di riqualificazione e rigenerazione e che intende pedonalizzare il lungomare attraverso la realizzazione di una grande parco urbano lineare, sia per la volontà di coinvolgere in questo processo di cambiamento i soggetti privati.

Il progetto ha richiesto e richiede quindi una molteplicità di competenze ed in particolare al Settore Infrastrutture è stato affidato il compito della realizzazione delle opere pubbliche secondo un programma che si dovrà attuare per fasi successive e che dovrà guidare gli interventi in capo ai privati in modo da conferire al progetto un carattere identitario comune.



L'Amministrazione Comunale ha altresì partecipato al Bando Regionale concernente i criteri, termini e modalità per l'assegnazione dei contributi per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'art. 1 della Legge Regionale 20 dicembre 2018, n. 20 e del relativo schema di convenzione già stipulato tra Regione Emilia-Romagna e i Comuni beneficiari dei contributi, attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene l'innovazione del prodotto turistico nel Distretto Turistico Balneare della Costa Emiliano-Romagnola, rivolto al settore del turismo balneare, incentivando, attraverso l'erogazione di specifici contributi, progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana delle località costiere volti a migliorare le condizioni di offerta e attrattività delle aree di fruizione turistica costiere e favorire lo sviluppo della vocazione turistica del Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola anche in riferimento alla "wellness valley".

Tale contributo ha cofinanziato l'intervento relativo al Completamento Tratto 1, Tratto 2 e Tratto 3.

Tali opere sono andate a completare gli interventi sul Tratto 1, che si sono conclusi in agosto 2021 e i Trattati 2 e 3 del Parco del Mare, da Piazzale Kennedy a P.le Benedetto Croce, per i quali è stato altresì ottenuto un finanziamento nell'ambito del FSC – Ministero dell'Ambiente 2014-2020 – 2° Addendum Ambiente, di cui al DPCM 2 dicembre 2019 "Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" e di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 01/08/2019: Mitigazione del rischio idraulico nel Capoluogo di Rimini: Interventi di mitigazione degli effetti dell'ingressione marina e riqualificazione costiera Parco del Mare – Rimini sud.

Il Settore ha partecipato al Bando Rigenerazione Urbana della Regione Emilia Romagna, Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), approvato con DGR n.550 del 16/04/2018, candidando l'Intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana del completamento tratto 8. Il progetto ha interessato la porzione del Lungomare Spadazzi a

Miramare prossima agli alberghi, nonché delle aree in fregio di proprietà comunale. L'impegno delle risorse a favore del Comune di Rimini da parte del Ministero è stato accertato attraverso la stipula del contratto di rigenerazione urbana. La realizzazione dell'intervento è stata completata ad agosto 2021.

In sintesi ad agosto 2021 sono stati inaugurati i tratti 1 e 8 del Parco del Mare, che riguardano rispettivamente la porzione di lungomare Tintori da via Beccadelli a Piazzale Kennedy e il Lungomare Spadazzi a Miramare di Rimini, finanziati nell'ambito dell'Asse V del POR-FESR 2014-2020, per complessivi 4.514.000 euro, di cui 2.850.000 euro in carico al Comune di Rimini.

All'inizio della stagione balneare 2022 è prevista la conclusione degli interventi che riguardano il Lungomare Murri da P.le Kennedy a P.le Benedetto Croce (tratti 2 e 3).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 12/08/2021 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica avente ad oggetto l'opera "Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud – Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana: TRATTI 6 – 7 – 9".

Con deliberazione di Giunta Comunale n.265 del 12/08/2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica avente ad oggetto "Attuazione Parco del Mare: Lungomare Sud – Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana: TRATTI 4 – 5".

Con deliberazione di Giunta Comunale 116 del 06/04/2021 con oggetto: "ITALIA CITY BRANDING 2020"- PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO CON LA PROPOSTA PROGETTUALE "ATTUAZIONE PARCO DEL MARE: LUNGOMARE SUD – INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA: TRATTI 4-5-6-7-9" è stato approvato lo schema di convenzione tra il Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione INVESTITALIA e il Comune di Rimini" per il finanziamento (Italia City Branding 2020) della progettazione definitiva/esecutiva del Parco del Mare lungomare SUD TRATTI 4-5-6-7-9, la spesa relativa alla progettazione, pari ad Euro 1.111.111,00 , è stata prevista quanto a Euro 1.000.000,00 al Cap. 74995/3603 denominato "Progettazione Parco del Mare tratti 4-5-6-7-9 (Contributo Italia City Branding 2020 )", quanto a Euro 111.111,00 al Cap. 74995/3611 denominato "Progettazione Parco del Mare tratti 4-5-6-7-9 finanziato con Monetizzazione Aree Superstandard Urbanistici.

## 8.2 Riqualificazione Viali delle Regine

L'Amministrazione Comunale ha attivato, inoltre, il progetto di riqualificazione dei Viali delle Regine, un progetto di riqualificazione ambizioso, strettamente connesso al Parco del Mare, che si svilupperà per stralci, ideato per riorganizzare gli assi dei viali turistici e commerciali a ridosso dei lungomari, recuperando e aggiornando i simboli della storia balneare che ha reso Rimini un luogo simbolo nel mondo, attraverso una complessiva ridefinizione dei percorsi stradali e delle aree verdi. Il segno identitario è quello della stagione balneare degli anni Settanta, rievocata in forma smart e contemporanea, in coerenza e in continuità con il disegno di rigenerazione del waterfront del progetto del Parco del Mare.

## 8.3 Parco del Mare RIMINI NORD (Bando Periferie)

Il progetto si pone quale obiettivo prioritario quello di riqualificare il lungomare di Rimini Nord da Rivabella a Torre Pedrera, riducendo la presenza delle auto e potenziando la qualità urbana attraverso un potenziamento del verde e un adeguamento dell'arredo urbano e delle pavimentazioni. Data la conformazione urbanistica di questi territori si rende necessario collegare una direttrice a doppio senso di marcia collocata a ridosso del tracciato ferroviario alla viabilità già esistente nell'area del nuovo PEEP di Viserba e del Cimitero Civico ed un potenziamento del sistema della sosta.

L'intervento, che si inserisce all'interno di un più complesso quadro di interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di un sistema che scarichi la pressione del traffico e dei parcheggi dalla strada del lungomare, consentendo di ridisegnarne la sezione per realizzare una passeggiata urbana di pregio capace di intercettare e raccordare i principali luoghi turistici e le vecchie e nuove centralità urbane, è suddiviso in 6 stralci funzionali:

1. Lungomare Torre Pedrera
2. Lungomare Viserbella
3. Lungomare Viserba
4. Lungomare Rivabella
5. Parcheggi
6. Sottopasso Viserba

Il progetto si pone quale obiettivo prioritario quello di riqualificare il lungomare di Rimini Nord da Rivabella a Torre Pedrera, riducendo la presenza delle auto e potenziando la qualità urbana attraverso un incremento del verde ed un adeguamento dell'arredo urbano e delle pavimentazioni (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> stralcio). I lavori sono già stati avviati e alcuni tratti di lungomare risultano già completati e fruibili dai turisti e cittadini.

Inoltre, in attuazione del “Protocollo Tecnico d’Intesa per la riqualificazione delle aree della stazione Ferroviaria di Rimini ed altri interventi a completamento della funzionalità urbana” tra RFI S.p.A., FS Sistemi Urbani s.r.l., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A, il Comune di Rimini e la Regione Emilia Romagna è stata disciplinata, tra l’altro, la soppressione dei passaggi a livello insistenti sulla linea ferroviaria Ferrara-Rimini, in particolare di quello in corrispondenza delle Vie Morri/Polazzi, in località Viserba, attraverso la realizzazione di un sottopasso carrabile e di un sottopasso ciclo-pedonale (6^stralcio).

Gli interventi di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 4 – 5 consistenti nella realizzazione dei nuovi lungomari nella realizzazione di un parcheggio a Torre Pedrera e di una attigua area giochi sono già conclusi.

L’obiettivo è di proseguire e completare il disegno di modernizzazione dei luoghi dell’area turistica di Rimini Nord avviato nel corso dei due precedenti mandati amministrativi; la riorganizzazione della mobilità e la riqualificazione urbana come assi portanti della valorizzazione della cultura, asset turistico e leva per una ritrovata appartenenza identitaria.

A tale riguardo si rende indispensabile una nuova rifunzionalizzazione della viabilità esistente con la realizzazione di nuove infrastrutture e l’adeguamento di quelle esistenti.

#### **8.4 Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC)**

Nella programmazione 2022-2024 sono inseriti i restanti interventi ancora da attuare, così come rimodulati, ricompresi nel Piano Operativo delle Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 e successive delibere CIPE di integrazione.

In particolare gli “Interventi in Comune di Rimini finalizzati al miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture statali e provinciali – Viabilità alternativa al Ponte Tiberio” per l’importo di euro 10.700.000,00 sono in corso di progettazione.

Per quanto attiene alla “Messa in sicurezza SS.16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – Polo Intermodale su SS 16 – Aeroporto – TRC - ROTATORIA Via Cavalieri di VV – SS16” per l’importo di euro 1.150.000,00, è stata avviata la Conferenza di Servizio sul progetto definitivo e si è attualmente in attesa di definire con ANAS il passaggio delle competenze sulla strada al fine di procedere alla approvazione del progetto. Si auspica che entro l’anno si possa completare tale procedura e procedere con l’approvazione del progetto nei primi mesi del 2022.

E’ quasi completata la progettazione esecutiva degli interventi relativi a “Messa in Sicurezza SS16 in corrispondenza dell’attraversamento del centro abitato di Rimini – rotatoria Via Grazia Verenin” per euro 1.820.000,00 e si procederà alla sua approvazione entro l’anno o nel primo mese del 2022. Successivamente si provvederà ad avviare la gara. Si prevede l’apertura del cantiere a fine primavera 2022.

Per quanto attiene alla “Rotatoria della SS16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro. Intervento C. Raccordo SS16 e prolungamento di Via Tosca – Viabilità di Accesso al quartiere Padulli” per euro 2.300.000,00 sono state presentate 3 offerte valide e sono in corso il loro esame da parte della Commissione di gara. Si prevede l’avvio dei lavori nei primi mesi del 2022.

### **9. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

#### **9.1 Manutenzione straordinaria Strade**

Relativamente alla manutenzione straordinaria strade, nel corso del triennio 2022 - 2024 saranno effettuati lavori in varie strade del territorio comunale che saranno determinate in collaborazione con Anthea Srl in relazione allo stato conservativo ed alla importanza viabilistica.

#### **9.2 Manutenzione Straordinaria Illuminazione Pubblica**

Anche per il triennio 2022-2024 è in programmazione la manutenzione straordinaria delle reti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici in collaborazione con il Gestore Enel Sole, per il residuo tempo contrattuale essendo questo scaduto al 31/08/2021 e al momento in proroga temporanea; l’importo destinato a tale attività per l’anno 2022 è di 400.000,00 euro.

In forza della scadenza dell’attuale contratto di gestione e manutenzione con l’attuale gestore Enel Sole si è iniziata una valutazione di varie proposte di project financing pervenute inerenti all’affidamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione aventi validità pluriennale. L’iter verrà concluso nell’annualità 2022. La programmazione per gli interventi di Manutenzione Straordinaria agli impianti di Illuminazione Pubblica è condizionata dall’imprevedibilità dell’evento di guasto/danno, che al manifestarsi richiede conseguentemente un intervento riparativo e/o sostituzione degli elementi danneggiati.

### **9.3 Manutenzione straordinaria reti acque meteoriche e sottopassi**

Anche per il triennio 2022 - 2024 è in programmazione la manutenzione straordinaria reti acque meteoriche e sottopassi in collaborazione con il Gestore Hera SpA per complessivi 200.000,00 euro su ciascuna annualità.

I sottopassi, gli impianti e le reti sui quali intervenire saranno determinati da uno studio di fattibilità che verrà redatto dal Comune di Rimini a partire dalle esigenze e priorità evidenziate da Hera Spa.

### **9.4 Manutenzione straordinaria Verde Pubblico**

Relativamente alla manutenzione straordinaria del verde pubblico, per il triennio 2022 - 2024 sono stanziati complessivamente 800.000,00 euro per interventi volti alla cura del verde e delle aree giochi.

## **10. AREE DI SOSTA**

Il percorso di trasformazione urbana avviato dalla città con la realizzazione del Parco del Mare ha determinato la necessità di una riconfigurazione delle aree di sosta cittadine, nell'intento di dare una risposta definitiva al tema dei parcheggi soprattutto nella zona della marina riminese, una delle aree a più alta densità turistica.

### **10.1 Parcheggio Piazza Marvelli**

Con deliberazione n.152 del 22 aprile 2022 la Giunta comunale ha approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica con il quale è cominciato ufficialmente il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo parcheggio interrato sottostante piazza Marvelli.

Il costo previsto per la realizzazione dell'opera è superiore a 12 milioni di euro. L'infrastruttura sarà al centro di una progettazione integrata che riguarderà anche l'area della piazza, andando così a coordinare esigenze architettoniche, strutturali e funzionali dell'infrastruttura ed in armonia con le caratteristiche paesaggistiche del Parco del Mare a cui si congiunge. La superficie sarà prevalentemente realizzata con manto erboso. I percorsi, sia ciclo-pedonali che carrabili nonché le aree adibite a parcheggio, saranno realizzati con pavimentazioni di tipo drenante garantendo una superficie interamente permeabile. Saranno inoltre eseguite piantumazioni di nuovi alberi.

La struttura sarà costituita da due livelli interrati, per totali 328 posti auto; in superficie saranno realizzati ulteriori 34 posti auto per parcheggi, parte per portatori di handicap e parte per ricarica di auto elettriche al fine di incentivare e favorire la mobilità sostenibile.

L'area restante sarà provvisoriamente attrezzata con percorsi ciclabili e carrabili (in continuità con quelli previsti per il Parco del Mare) e con aree a verde.

All'intersezione con viale Tripoli e coi viali delle Regine verrà realizzata una rotatoria, dalla quale si accederà al parcheggio.

Fra gli scopi perseguiti è che la qualità dell'ambiente circostante non venga alterata in maniera sostanziale dall'intervento se non per la riduzione del traffico veicolare su parte della viabilità attuale ed altresì che possa migliorare sensibilmente il livello di sicurezza dei percorsi oggetto di intervento, sia per il traffico carrabile che per la mobilità lenta.